



A Santa Giuletta, nell'Oltrepo' pavese, il 25 Aprile occasione per rinsaldare l'amicizia fra lombardi e sardi

di Cristoforo PUDDU

A Santa Giuletta, paese dell'Oltrepo' pavese gemellato con Mores (in provincia di Sassari), la Festa della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e' stata celebrata all'insegna dell'amicizia lombarda-sarda. Residenti a Santa Giuletta il presidente della sezione locale dell'ANPI, Mario Chessa (originario di Mores), e l'oratore ufficiale della manifestazione



commemorativa, Paolo Pulina (nativo di Ploaghe). Il sindaco Simona Dacarro con l' assessore Massimo Brandolini e il consigliere Claudio Casella e il responsabile della sezione Alpini di Santa Giuletta, Pietro Nebioli, hanno apprezzato la presenza di una folta delegazione del Circolo sardo "La Quercia" di Vimodrone, guidata dal presidente Carlo Casula e nel cui direttivo sono Gianpiero Fenu e Gianfranco Sassu, originari di Mores. Dal canto suo Pulina, oltre a rendere omaggio ai martiri santagiulettesi morti per la libert , ha ricordato anche un grande partigiano di origine sarda che   stato a capo dei partigiani che nell'aprile 1945 liberarono la citt  di Piacenza: Fausto Cossu, ufficiale dei carabinieri, dopo l'8 settembre 1943 combatte' contro i nazifascisti e, fuggito da un campo di concentramento nazista, con i suoi carabinieri patrioti si guadagn  sul campo onore e gloria imperituri.

(28-04-2015)